



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 10 giugno 2016
EP/et

Egregio Signor
dott. Ugo Rossi
Presidente
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 TRENTO

Egregio Signor
ing. Luciano Martorano
Dirigente Agenzia provinciale per le
opere pubbliche (APOP)
Provincia autonoma di Trento
Via Gazzoletti, 33
38122 TRENTO

OGGETTO: Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP). Attuazione comma 4 dell'art. 39 novies della L.P. 3/2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino): espressione del parere per il perfezionamento dell'intesa richiesta dalle disposizioni normative vigenti.

La presente in riscontro alla richiesta, pervenuta con nota di data 22 aprile del Presidente della Provincia, di esprimere il parere, preordinato all'intesa prevista dall'articolo citato in oggetto, sullo Schema di convenzione operativa con cui Comuni e Comunità possono avvalersi del supporto tecnico/amministrativo di APOP, ai fini della realizzazione di opere pubbliche.

Il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta dell'8 giugno, ha preso atto delle osservazioni pervenute e delle proposte emerse nella fase istruttoria e condivise con la struttura provinciale competente, esprimendo il proprio

parere favorevole

ai fini dell'intesa, condizionatamente al recepimento sostanziale nello schema di convenzione definitivo delle seguenti richieste:

- 1) riformulare l'art. 3, comma 2, affinché sia chiaro che il trasferimento in capo ad APOP del ruolo di responsabile del procedimento corrisponda all'affidamento di intere fasi; ciò tenuto conto della portata generale dello schema di convenzione, che va declinato da ciascun comune/comunità, con riferimento all'opera/alle opere per cui intende avvalersi dell'Agenzia, mediante compilazione dell'allegato A;



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

- 2) all'art. 5, comma 2, precisare che le esigenze organizzative, per le quali APOP è legittimata a chiedere la proroga della scadenza della convenzione, devono avere carattere eccezionale ed imprevedibile.
- 3) riformulare l'art. 6, aggiornandolo alla disciplina delle modifiche contrattuali di cui all'art. 27 della lp 2/2016 e chiarendo i rapporti ente/agenzia ai fini dell'approvazione delle modifiche, tenuto conto alle differenti casistiche identificate dalla norma;
- 4) nell'art. 7, comma 5, specificare che le modifiche del quadro normativo il cui onere di informazione incombe sul comune/comunità sono ovviamente solo quelle di livello locale;
- 5) modificare l'art. 8, specificando al comma 2 che le modifiche devono essere preventivamente autorizzate e, al comma 3, facendo salve eventuali spese riconducibili, in tutto o in parte, alla responsabilità dell'Agenzia;
- 6) all'art. 9, comma 1, lett. b), come per l'ipotesi della proroga, precisare che le sopravvenute priorità, che possono motivare la revoca, siano per ragioni eccezionali e imprevedibili;
- 7) nell'Allegato C, punto 1, lett. c), che individua l'ambito degli interventi per cui Comuni e Comunità possono avvalersi di APOP, sostituire l'intero n. 4, con l'identificazione di una soglia di importo dei lavori (base d'asta e oneri per la sicurezza, esclusi oneri fiscali) pari a 500,000 euro, eliminando quindi l'ipotesi più discrezionale di dichiarazione di interesse provinciale dell'opera.

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paolo Gianmoena





Seduta di data: 8 giugno 2016

Progressivo: 32/2016

Punto odg: 1

Quorum funzionale: 16/25

Votazione: ore 15.02

Presenti: 25 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, Nicola Fioretti, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, dott.ssa Monica Mattevi, Stefano Moltrer, Mirko Montibeller, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, dott.ssa Laura Ricci, Fulvio Ropelato, avv. Clelia Sandri, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

Assenti: 5 (cav. Silvano Daldoss, arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme) avv. Mattia Gottardi, Gianni Morandi)

➤ **Votanti:** 25

✓ **Favorevoli:** 25 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, Nicola Fioretti, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, dott.ssa Monica Mattevi, Stefano Moltrer, Mirko Montibeller, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, dott.ssa Laura Ricci, Fulvio Ropelato, avv. Clelia Sandri, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 0

➤ **Non votanti:** 0

Dichiarazioni a verbale:

nessuna

vedi allegato

Note: alle ore 14.44 entrano Albert Rattin e Fulvio Ropelato, alle ore 14.45 entrano Ivo Bernard, Michele Sartori e Vittorio Stonfer, alle ore 14.46 entra Maria Ceschini, alle ore 14.47 entrano Mirko Montibeller e Adalberto Mosaner, alle ore 14.48 entrano Daniele Biada e Nicola Fioretti, alle ore 14.51 entra Christian Girardi, alle ore 15.01 entra Fabrizio Inama, alle ore 15.02 entra Ugo Grisenti e esce Adalberto Mosaner.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott. Alessandro Ceschi

